

## IL RISVEGLIO

Hanno detto di noi...

Lanzo Torinese



Un'ottantina i ragazzi del nostro territorio che ha calpestato il suolo di Auschwitz e Birkenau, i più grandi cimiteri d'Europa. Dal 20 al 26 febbraio tanti i ragazzi di quinta delle superiori di Ciriè, Venaria e Lanzo che hanno preso parte, insieme a 700 coetanei piemontesi, sardi e siciliani (una classe proveniente per la prima volta da Corleone) alla nona edizione del Treno della Memoria, la maggiore fra le iniziative organizzate dal 2005 dall'associazione Terra del Fuoco. Un "Treno" che dall'anno scorso è quasi sempre pullman: una cordata di bus partiti nel pomeriggio di giovedì 20 dal Teatro Concordia di Venaria dopo un'assemblea che ha previsto l'intervento di testimoni, autorità e del presidente di Terra del Fuoco Oliviero Alotto. Più di 40 gli studenti in arrivo da Ciriè: 5 da D'Oria e Ciac, 10 dal Fermi-Gallie, oltre a 14 allievi che, pur di non perdere l'opportunità, hanno scelto di esserci pagandosi interamente la quota, altrimenti finanziata, per metà, dagli enti istituzionali. Commenta Alice Montanaro, alla seconda esperienza come educatrice per il gruppo ciriacese: «Il fatto che ci siano ragazzi che, impiegando le loro risorse economiche, decidono di vivere l'esperienza, è la dimostrazione della validità di questa iniziativa che, col passare degli anni, vede crescere l'interesse dei giovani». Alice con Eleonora di Pessinetto, Elisa e Marco di Ciriè, Federica e il fratello Luca di Nole, Claudio di Venaria, Alex di Balangero, sono solo alcuni degli educatori volontari prececati da

## Treno della Memoria: forte il suo richiamo



Terra del Fuoco nel nostro territorio. Innamorati del "Treno". Perché il cammino verso Auschwitz, una volta percorso, ti richiama. Come racconta Eleonora Gulli, di Pessinetto: «Dopo l'esperienza di educatrice dell'anno scorso, sentivo il bisogno di ritornarci». Perché Auschwitz, per chi l'ha visitato, diventa un "tesoro" da custodire. Una memoria da non perdere. Un varco individuale e collettivo per passare dalla conoscenza alla coscienza. Di sé e del Male che l'Uo-

mo può compiere. Oggi come ieri. Oltre agli studenti ciriacesi fra i partecipanti una quindicina di allievi dall'Albert di Lanzo, 12 partiti col finanziamento di Comune e Comunità Montana e 3 sborsando la quota intera. Con loro in pullman 5 giovani di Borgaro. In un altro autobus una ventina di studenti del liceo Juvvarra di Venaria. Ad accompagnare gli studenti un docente per ogni istituto. A Birkenau, durante la cerimonia collettiva con cui i giovani del "Treno" ogni an-

no ricordano il nome di un deportato "raccolto" durante il percorso nei campi di sterminio, gli studenti dell'Albert hanno incontrato una delegazione della giunta lanzeese, che ha preso parte al viaggio di tre giorni organizzato per gli amministratori. Con il sindaco Ernestina Assalto erano presenti gli assessori Cesare Lambert, Fabrizio Casassa e il consigliere di maggioranza Mimmo Loria.

— TIZIANA MACARIO